



Al Vertice del Sapore

www.acetobalsamicodelduca.it

Il quotidiano l'Unità è stato fondato da Antonio Gramsci il 12 febbraio 1924

l'Unità



Aceto Balsamico del Duca

www.acetobalsamicodelduca.it



anno 80 n.51

venerdì 21 febbraio 2003

euro 0,90 l'Unità + Vhs "Passioni" € 5,00

www.unita.it

ARRETRATI EURO 1,80 SPEZIE IN ABBON. POST. 45% ART. 2 COMMA 20/B LEGGE 662/96 - FILIALE DI ROMA

«Le immense manifestazioni di pace intorno al mondo nello scorso fine settimana



ci ricordano che vi sono due superpotenze in questo pianeta: gli Stati Uniti e l'opinione

pubblica del mondo, nuovo tenace protagonista della politica». The New York Times, 17 febbraio

Fanno a pezzi la Rai: rete 2 alla Padania

Baldassarre-Albertoni-Saccà ubbidiscono a Bossi e danno il colpo di grazia alla tv pubblica. Dura protesta di Veltroni e Storace. L'Ulivo: è come un esercito in rotta che avvelena i pozzi

ROMA Non solo non se ne vanno, ma continuano a fare danni alla Rai: il trio Baldassarre-Albertoni-Saccà, obbedendo alle direttive secessioniste di Umberto Bossi, ha deciso ieri di trasferire la seconda rete a Milano. Durissime le proteste dell'opposizione. Il sindaco di Roma, Walter Veltroni: «Cosi si uccide l'azienda».

LOMBARDO A PAGINA 9

Devolution

Primo sì nonostante gli appelli di Ciampi. I Ds: faremo subito il referendum

A PAGINA 8

Confindustria

D'AMATO IL RUGGITO DEL PADRONCINO

Rinaldo Gianola

Ci voleva D'Amato, ma finalmente abbiamo capito. Se il capitalismo italiano non è stato all'altezza della Storia, se l'industria privata non ha potuto esprimere tutte le sue potenzialità di creazione e sviluppo, se anche oggi il tessuto produttivo è frenato nel dispiegamento delle sue inesauribili energie competitive, la colpa, come sempre, è dei comunisti.

SEGUE A PAGINA 17



Cgil

Sciopero generale, fabbriche ferme «Il declino industriale non è inevitabile»

ROMA Per quattro ore in tutta Italia si fermano oggi i lavoratori dell'industria e dell'artigianato. Manifestazioni e cortei si terranno in 120 città.

La protesta è stata proclamata dalla Cgil a sostegno dello sviluppo e per i diritti. Nel 2002 il fatturato dell'industria ha chiuso con lo 0,5% in meno rispetto al 2001 e la produzione è calata come non avveniva dal 1993.

Ma dal governo non vengono proposte di vera politica industriale e il ministro delle Attività Produttive, Antonio Marzano, non vede il

«declino ma solo trasformazione». Il responsabile economico Ds, Pierluigi Bersani, annuncia che verrà chiesta un'indagine parlamentare sull'iniziativa da assumere in modo «da dare al governo indirizzi operativi puntuali e stringenti».

I Ds sostengono lo sciopero. Secondo il responsabile del lavoro, Cesare Damiano, Palazzo Chigi «mortifica le potenzialità del Paese. Non c'è tema sul quale il centrodestra non sia assente».

MASOCCO e MATTEUCCI A PAGINA 15

Scuola

È UNA RIFORMA PER I NATI BENE

Marina Boscaïno

Ci sono alcuni buoni motivi per cui tutta la società civile dovrebbe occuparsi e preoccuparsi della riforma scolastica che sta per essere approvata. Motivi che sono visibili agli occhi di tutti, che toccano l'idea di vita e di realtà, il rispetto dei diritti e il ruolo centrale che la scuola pubblica deve avere in una società che voglia dirsi civile. Degli aspetti tecnici e delle questioni di carattere strettamente didattico ed organizzativo ci sarà tempo e modo di parlare, anche perché l'assetto attuale della legge delega, che è giunta ed uscita dalla Camera blindata, essendo stati respinti i 700 emendamenti presentati dall'opposizione, è talmente vago e superficiale da non consentire precise riflessioni in merito. Viceversa, i sette articoli che tracciano l'impostazione generale del sistema dell'istruzione e della formazione previsto dal Governo, mettono in luce elementi programmatici sostanziali che proprio non passano inosservati.

SEGUE A PAGINA 31

Parchi

LAZIO SI MANGIA ROMA

Vittorio Emiliani

Sui parchi è sfida aperta fra centrosinistra e centrodestra. I tentativi di «addomesticamento» delle aree naturalistiche protette in zone ricreative e sportive (caccia inclusa) sono tanti a livello nazionale, basati sulla filosofia che i beni ambientali - come quelli culturali - «vanno fatti fruttare, rendere, che diamine». Ma nel Lazio e a Roma la giunta regionale guidata da Francesco Storace va oltre: con una nuova legge vuol mettere seccamente in minoranza il Comune di Roma anche nei 14 parchi creati nel territorio municipale per ben 15mila ettari e quindi sostituirli, di fatto, al Campidoglio nell'indirizzo e nel controllo delle aree protette urbane, nella pianificazione territoriale medesima. La questione è di quelle fondamentali che investono i principi stessi sui quali si capisce benissimo dove sta la Destra e dove la Sinistra.

SEGUE A PAGINA 31

Bush: liberemo l'Iraq e tutto il Medio Oriente

Blair sconfessato dalle chiese anglicana e cattolica. L'Ulivo si divide in tre sulle missioni all'estero

Bush continua a fare proclami di guerra, infischandosi dell'Onu: «Libereremo l'Iraq - annuncia ad Atlanta - e ridaremo una speranza a tutto il Medio Oriente». Oggi, intanto, arriva a Roma Tony Blair, appena «sconfessato» per le sue posizioni interventiste dalle chiese anglicana e cattolica. Nuova divisione nell'Ulivo nel voto sul finanziamento delle missioni italiane all'estero.

ALLE PAGINE 2-7

Parità

Cambia la Costituzione: pari opportunità negli uffici pubblici

CANETTI e FANTOZZI A PAGINA 13

CARO BERTINOTTI L'ONU NON È IL NEMICO

Marina Sereni

La guerra in Iraq, la mozione dell'Ulivo, il rapporto con il movimento... L'Ulivo ha presentato e votato in Parlamento una mozione unitaria sulla crisi irachena di cui alcuni osservatori, più o meno interessati, hanno teso a sminuire il significato politico. Certo quel documento è stato il frutto di un confronto tra culture e sensibilità diverse che tuttavia condividono alcuni punti a mio parere oggi cruciali: la guerra preventiva non è accettabile.

SEGUE A PAGINA 10

CARO NAPOLITANO CONTO FINO A DIECI

Fabio Mussi

Piero Fassino muove critiche, anche severe, a quei parlamentari che, come me, hanno votato entrambe le mozioni dell'opposizione sull'Iraq (quella dell'Ulivo e quella di Rifondazione); Giorgio Napolitano ed Emanuele Macaluso li coprono di insulti. Sono disposto a meditare seriamente sulle critiche del Segretario del Partito, non a glissare sugli insulti di altri.

SEGUE A PAGINA 10



Tema in classe

Il simbolo della Pace proiettato sul fianco di una nave da guerra Usa

VORREI TROVARE UN NEGOZIO CHE...

Pablo (V elementare)

Mi chiamo Mariassunta Comoretto e sono un'insegnante della scuola elementare «A. Manzoni» di Verona, della classe quinta. Questo che vi invio è un tema svolto da Pablo, un mio alunno particolarmente sensibile alle tematiche sociali di cui discutiamo spesso in classe.

Quel sabato un mio amico mi ha detto che era stato aperto un nuovo negozio molto strano, vicino alla scuola. Ho chiesto alla mamma se, dopo pranzo, potevo andarci, lei ha risposto di sì. Quindi, dopo mangiato, sono partito. Sono arrivato davanti alla scuola e poi ho girato a destra. Poi mi sono fermato davanti ad una porta antica piena di polvere.

SEGUE A PAGINA 31

fronte del video Maria Novella Oppo Peggio di Schifani?

Il senatore Renato Schifani, da politico che credeva di essere, è diventato termine di paragone del peggio anche per i suoi alleati. Tanto che, l'altra sera a "Porta a porta" il suo vicino di poltrona, l'intellettuale leghista Roberto Calderoli, ha detto all'avversario (il senatore Angelus), che aveva di fronte: «Ma allora sei peggio di Schifani!». E lo Schifani in questione anziché sdegnarsi come avrebbe fatto chiunque altro, ha sorriso, lusingato dalla citazione al demerito. Del resto, quel che conta in guerra è completare la missione. E Schifani è un soldato che per missione, ma forse anche per vocazione, ha quella di oscurare, anzi silenziare le ragioni altrui. Appartiene al genio (si fa per dire) guastatori televisivi ed è convinto che quel che non passa in video non esista proprio, come gli ha insegnato Berlusconi. Il quale però, come il protagonista di "Truman show", comincia ora a scoprire i limiti della sua visione elettrodomestica della politica, non potendo capire come mai, fuori dalla scatola magica che gli ha dato soldi e potere, si materializzino milioni di pacifiche persone sfuggite all'Auditel e ai sondaggi della casa. E il colmo della tragedia è che ora gli tocca spiegarlo prima a Schifani e poi addirittura a Maurizio Gasparri.

Time of Buena Vista

I GRANDI PROTAGONISTI DELLA MUSICA CUBANA

Compay Segundo
Omara Portuondo
Eliades Ochoa
Ibrahim Ferrer

Time of Buena Vista

Compay Segundo y su grupo

il 1° CD con l'Unità da domani a 5,90 euro in più

Milan Rai

Iraq

Dieci ragioni contro la guerra

«La guerra deve diventare un tabù come l'incesto»

Alex Zanotelli

Introduzione di Noam Chomsky
Gli struzzi, pp. 262, € 14,00

Einaudi

OGGI

LA SALUTE a pagina 29

DOMANI

LIBRI e MOTORI